

Rispettabile Loggia Massonica

“ La Mistica Fenice “



Molti esseri portano in loro stessi il desiderio di migliorarsi, di evolversi, di elevarsi. Eppure, certe volte, passa molto tempo tra il desiderio e la volontà reale di arrivarci.

Anche per la donna si applica questa regola ; dal momento in cui questo desiderio diventa decisione, il suo primo obiettivo è quello di scoprire altre fonti di conoscenze, altri concetti, altre idee, altre esperienze vissute e suscettibili di arricchire se stessa. In questo momento parte in cerca di altre persone con lo stesso ideale e che si avviano verso un altro livello di coscienza. È a Lei, cara lettrice sconosciuta che ha saputo varcare questa prima tappa, che viene destinato questo opuscolo, onde poterLa informare sulla Massoneria.. È chiaro però che questi dati non possono essere esaurienti, tanto è vero che ogni membro si fa un concetto più o meno personale della Massoneria ; sicchè, questi dati non possono essere che incompleti. Perciò avrà la possibilità di completare queste informazioni incontrando direttamente sorelle o fratelli Massoni. Communque, si ricordi che :

" per il pubblico, un Massone sarà sempre un vero problema che potrà risolvere solo diventando lui stesso un Massone. " (Ricault, Paris 1737)

QUELLO CHE SI PUÒ DIRE SULLA MASSONERIA

Così cominciano i testi dei principi generali della Massoneria universale :

"La Massoneria è un Ordine iniziatico tradizionale e universale, filantropico, filosofico e progressivo. Il suo obbiettivo è quello di ricercare la Verità, di studiare la morale e la pratica della solidarietà.

La Massoneria lavora al perfezionamento intellettuale, morale, sociale e spirituale dell'umanità. Ha per principio la tolleranza naturale, il rispetto degli altri e di sè stessi, la libertà assoluta di coscienza. Non accetta alcun intralcio ne alcun limite nella ricerca costante delle Verità e della Giustizia.

Considerando i concetti metafisici come parte esclusiva della valutazione personale di ognuno suoi membri, rifiuta ogni affermazione dogmatica

Vale a dire che la Massoneria è aperta à tutti coloro che credono nella possibilità di uno spirito universale tra gli Uomini, di qualsiasi sesso, razza, religione, livello di cultura, condizione sociale. Richiede soltanto la sincerità nella ricerca della Conoscenza e dedizione al bene altrui.

La Massoneria fa appello a tutti gli spiriti assennati che tra l'altro:

- si rifiutano di avere idee preconcelte
- cercano di capire il senso della vita e della missione dell'Uomo nell'Universo di cui è parte integrante

- hanno preso coscienza che bisogna realizzare la propria struttura morale e spirituale per poter progredire
- desiderano approfondire le idee di libertà, di uguaglianza e di fratellanza, e quindi partecipare allo sviluppo progressivo dell'umanità.

Capita in questo modo, la Massoneria permette ad i suoi membri di progredire e di partecipare all'evoluzione emancipatrice dell'umanità, poichè non fissa alcun limite alla ricerca della Conoscenza. Per garantire a tutti questa libertà totale del pensiero, in tutte le direzioni dello spirito, proibisce a se stessa ogni dogma, ogni credenza predeterminata. Non può essere subordinata a nessuna setta, né può essere sottomessa ad ogni scuola. Si pone al di sopra di ogni controversia, onde poter offrire a tutti un terreno d'intesa e di fraterna unione. In Occidente, l'Ordine massonico si ritiene il rappresentante di ciò che la Tradizione ha potuto mantenere di più durevole e di più valido, sempre preservando questo retaggio fuori di ogni attacco, degenerazione o compromesso. Ecco perchè, da sempre, ha mantenuto il silenzio sulle forme particolari del suo insegnamento. Perciò, la Massoneria non intende svilire l'insegnamento tradizionale di cui è depositaria. La sua ambizione è di preservare questo retaggio spirituale e di farne approfittare l'umanità intera associandosi nel cuore e nel pensiero a tutto ciò che eleva l'Uomo e gli permette di meglio compiere il proprio destino.

LA TRADIZIONE MASSONICA

Una tradizione è una radice vigorosa e non una fonte rigida sulla quale si ci può cristallizzare. Pur essendo fattore di stabilità, è anche un fattore d'esperienze costruttive e una immagine del futuro.

La Tradizione massonica dà all'iniziato la possibilità di ritrovarsi anello di una catena di buone volontà, la cui origine risale alla

notte dei tempi e che perdurerà dopo di lui. Essa gli permette di essere parte integrante di una comunità spirituale, di una fratellanza esoterica et quindi di trarre profitto dall'esperienza delle generazioni precedenti.

LA MASSONERIA : Società iniziatica

L'Iniziazione massonica rientra nelle forme tradizionali ritrovate in tutte le iniziazioni dei tempi remoti. Non importa quali ne siano i riti ed i simboli, questo principio del passaggio rimane costante. Di fatti, Iniziazione, cioè "azione dell'iniziare" deriva dal latino *Initiare* : cominciare, iniziare ai misteri, ossia partecipare alla conoscenza di certi riti. L'iniziazione viene trasmessa, con prove fisiche o spirituali che devono servire di base ad un nuovo slancio psichico. Per quanto riguarda l'iniziazione massonica, essa presenta un doppio aspetto : una cerimonia ed un'esperienza personale di natura spirituale. È proprio questa che la rende segreta, cioè "incomunicabile". In effetto, le realtà spirituali non si possono esprimere nel linguaggio comune ; il fatto stesso di essere esperienze interiori, intime, consente all'iniziato di raggiungere le zone più profonde dell'essere. Proprio queste zone appartengono al patrimonio spirituale dell'Uomo, sfuggendo così ad una formulazione in termini strettamente razionali. Esse costituiscono il fondo comune a tutte le tradizioni religiose o iniziatiche. In compenso, se queste realtà di natura spirituale non si possono esprimere, le forme, le rappresentazioni, che permettono all'essere umano di tradurle, sono accessibili alla ragione.

Perciò, la Massoneria usa simboli e rituali che costituiscono la base del suo insegnamento.

I SIMBOLI

"Qui, tutto è simbolo". Le parole stesse non sono infatti che simboli di idee ? Nella vita corrente, ad esempio, i simboli di

deferenza, amicizia, gioia, lutto, ecc., sono numerosi, come l'uomo che inclina la testa per salutare, la stretta di mano, il brindisi, l'anello nuziale... Questi simboli semplici e banalizzati sono "segni di riconoscimento", segni concreti che evocano qualcosa di astratto. Lo stesso vale per il simbolo massonico che sostituisce l'idea all'immagine, affinché s'imponga automaticamente. Allora, l'idea domina il simbolo e s'impone al subconscio, impregna la totalità dell'Essere e fa scattare la volontà di agire.

In tal modo, secondo la propria intuizione ed intelligenza, ogni Massone – anche il più razionale – può imparare a sentire la propria libertà, ossia a scoprire i propri limiti, oltrepassarli e trascenderli. Ma, oltre a questa presa di coscienza personale, può ricollocarsi nella storia, allargando così le possibilità molteplici dell'Uomo, che così facendo si allontanerà da ogni immagine stereotipata.

I RITUALI

Costituiscono lo svolgimento delle cerimonie, suscitano e mettono in valore, sotto una forma simbolica, l'essenza psichica massonica di questi momenti, provocando una rottura temporanea con il mondo profano.

Il rituale ed i simboli creano un legame profondo, un linguaggio comune tra i Massoni. Durante i lavori in Loggia, creano un quadro ed un'atmosfera che permette un avvicinamento costruttivo ai problemi umani, qualunque sia la loro natura. Proprio questa cornice ed il clima creati nella pratica del rituale, come anche lo studio dei simboli, costituisce una scuola di padronanza di sé.

LA MASSONERIA FEMMINILE - UN PO' DI STORIA

L'integrazione delle donne fu pensata molto presto dopo la creazione della Gran Loggia d'Inghilterra, nel 1717, quando

nacque la Massoneria organizzata, detta “Moderna”. A quell’epoca, non essendo riconosciute come “libere”, le donne non potevano essere iniziate.

Fu in Francia, nel 1774, che nacquero Logge femminili, così dette di “Adozione”, scaturite dalle Logge maschili, però con rituali creati appositamente.

Queste Logge di “Adozione” vissero con più o meno successo fino alla fine del XIX° secolo. Malgrado l’opposizione della propria Ubbidienza (GOF), una Loggia maschile decise tuttavia di procedere all’iniziazione di una donna. E così fu : il 14 Gennaio 1882, venne iniziata ai misteri della Massoneria, Maria Deraisme, pioniera nella difesa della posizione delle donne nella società. Però, quattro mesi dopo questo avvenimento, abbandonando l’opera iniziata, Maria Deraisme si ritirò per non causare pregiudizio ai Fratelli, la cui Loggia poté poi reintegrare la Gran Loggia Simbolica Scozzese.

Finalmente, Maria Deraismes ed alcuni uomini e donne Massoni concepirono la creazione di un gruppo di Logge – chiamato Ubbidienza. Questo progetto ebbe successo, poichè il 4 Aprile 1893 nacque un’Ubbidienza mista, l’Ordine Massonico Misto Internazionale, ossia il “Droit Humain” (Diritto Umano).

Dal 1901, volendo fare partecipare la donna alla vita intellettuale ed alla pratica della solidarietà umana, la Gran Loggia di Francia (Grande Loge de France) crea delle Logge di Adozione, questa volta unicamente femminili, che non assomigliavano più a quelle del XVIII° e del XIX° secolo.

D’ora in avanti, i lavori nelle Logge femminili erano uguali a quelli della Gran Loggia di Francia ; solo il rituale era diverso. Per di più, i Fratelli della Loggia d’origine potevano partecipare ai lavori come “visitatori”, cioè senza imporre nessuna direttiva.

Nel 1935, durante il suo Convento annuale, considerando che il titolo “Loggia di Adozione” non concordava più con il progresso

del femminismo, la Gran Loggia di Francia decise di conferire la più completa autonomia a queste Logge e di aiutare le donne a creare una Massoneria esclusivamente femminile.

Costretta ad interrompere gli incontri durante il periodo della guerra, la Federazione delle Logge di Adozione riprese i lavori nel 1945, sotto il titolo di “Unione Femminile di Francia”.

Nel 1959, dopo più di 60 anni di sforzi, le Sorelle delle Logge di Adozione potranno finalmente lavorare al Rito Scozzese Antico ed Accettato, un rituale tradizionale autentico, identico a quello praticato dai Fratelli, senza che abbia però un carattere più maschile che femminile. Così, in quest’anno prende vita ufficialmente in Francia la Massoneria femminile, sotto il titolo di “Gran Loggia Femminile di Francia” .

Desiderando portare la Massoneria femminile a conoscenza delle donne nei paesi limitrofi, undici Sorelle francesi si recano in Svizzera per creare, il 26 Aprile 1964 a Ginevra, una Loggia Femminile chiamata “Lutèce” (Lutezia). Da questa data, il movimento nato in Svizzera si estende non solo a Ginevra, ma anche a Neuchâtel e Losanna..

Nel 1976, tre Logge, di cui due a Ginevra ed una a Losanna decidono di formare un’Ubbidienza sotto il titolo distintivo di “Gran Loggia Femminile di Svizzera”. Da allora, man mano si creano altre Logge in Svizzera che si aggiungono alla Gran Loggia Femminile di Svizzera ; per esempio, ad Aigle, nel 1977, a Penthalaz, nel 1982, a Berna e Zurigo, nel 1983.

In parallelo, nel 1985, quattro Logge, ancora dipendenti della Gran Loggia Femminile di Francia, si uniscono per creare la “Gran Loggia Femminile di Elvezia”. Lo stesso anno, undici delle due Ubbidienze lavorando sul territorio svizzero si raggruppano per formare un’unica Ubbidienza : la “Gran Loggia Femminile di Svizzera”.

Oggi, nel 2010, la Gran Loggia Femminile di Svizzera conta venti Logge : quattordici in Svizzera Romanda (di cui una lavora in

inglese), quattro Logge in Svizzera tedesca e due Logge nel Ticino.

Così vive in Svizzera una Confederazione di Logge, di Riti e di lingue, con lo scopo di continuare a diffondere la Massoneria femminile e permettere ad ogni donna vivendo in Svizzera d'interessarsi al nostro ideale e di trovare nelle sue vicinanze una Loggia pronta ad accoglierla.

Da diversi anni, esiste un coordinamento tra le Ubbidienze femminili in Europa, sotto l'egidio del CLIMAF (Centro di Collegamento Internazionale della Massoneria Femminile – ossia, Centre de Liaison International de la Maçonnerie Féminine). Oramai, la Massoneria Femminile va al di là dei limiti nazionali e la sua azione si estende all'Europea ed al mondo.

LA DONNA MASSONE

Per far fronte ai suoi doveri ed imparare a far valere i suoi diritti, e non riconoscendosi più negli stereotipi di una volta, la donna di oggi vuole scoprirsi, ridefinirsi, ricrearsi tanto sul piano morale che sociale e spirituale. La sua evoluzione essendo intimamente legata all'evoluzione della società, la Massoneria le permette, in un ambito privilegiato, di riflettere su se stessa e di rinascere.

Molti pensano che “dall'importanza accordata alle donne si misura il grado dell'evoluzione di una società”. Il sapere e l'erudizione non sono qualifiche assolutamente necessarie ed ancora meno sufficienti per diventare Massone. Tuttavia, la donna che desidera diventarlo è bene che riunisca un certo numero di specificità, come

- qualità di cuore, assolutamente indispensabili alla realizzazione di un ideale comune,
- la consapevolezza che il conforto materiale, spirituale ed intellettuale non sono una meta, un fine a sè,
- porsi domande sulla funzione della donna nella società, sui suoi scopi nella vita.

Soprattutto, le conviene di essere cosciente che qualsiasi strada comporta difficoltà e che ogni ostacolo superato diventa ovviamente un arricchimento.

L'uomo e la donna sono complementari ; entrambi assumono i propri compiti in accordo con le loro facoltà e possibilità. Le loro differenze, sia sul piano morfologico che sensitivo, costituiscono altrettanti fattori che non devono per forza essere livellati, bensì armonizzati onde migliorare il genere umano. La finalità della Massoneria femminile non è rivaleggiare con gli uomini, ma piuttosto, come fanno loro, mirare verso la pienezza dell'Essere, grazie alla trasmissione iniziatica. La Massoneria femminile non pratica alcun genere di discriminazione, che sia di religione o di

colore ; però, per ragioni diverse che derivano innanzitutto dal modo in cui la donna capisce e risolve i problemi, essa intende conservare la sua indipendenza. Proprio in questo spirito, la Massoneria femminile concede l'iniziazione a donne di buona volontà che manifestano un profondo desiderio di perfezionamento. La validità della trasmissione iniziatica è uguale, in quanto a senso ed effetti, a quella conferita dalle Logge maschili o miste.

Nella sua Loggia, circondata da altre donne che perseguono lo stesso obiettivo, la nuova Massone troverà un luogo privilegiato, dove potrà imparare a realizzarsi, a svilupparsi ed a affermare le proprie qualità, in un ambito propizio alla riflessione.

Sarà poi pronta ad "irraggiare" all'esterno della Loggia. Nella vita quotidiana, diventerà una donna responsabile, capace di partecipare alla costruzione di un equilibrio migliore tra uomini e donne, di raggiungere la pace e la felicità non solo nella propria famiglia, ma di difendere questi valori anche nel mondo, per il bene dell'umanità futura.

Ovviamente, questo opuscolo non ha la pretesa di essere esauriente. Si spera solo che potrà permettere di capire meglio

che cosa sia la Massoneria, ciò che può trasmettere e portare a Lei, cara lettrice sconosciuta, e ciò che si aspetta da ogni candidata.

I membri della Gran Loggia Femminile di Svizzera rimangono a disposizione per rispondere ad ogni domanda ed informazione complementare e per dare consigli ed orientamenti nella scelta di libri massonici.

Ogni donna maggiorenne che vuole vedere il trionfo della Pace, della Tolleranza e dell'Amore tra gli esseri umani può diventare Massone, qualsiasi sia la sua religione o la sua razza. Se ne farà la domanda, potrà essere ascoltata senza nessun pregiudizio ; sarà

invitata a partecipare a diversi colloqui. Ciò che valuteremo in lei sarà il suo desiderio e la sua volontà di lavoro, senza basarci su alcuna discriminazione di carattere profano.

Ogni domanda per un colloquio informativo deve essere rivolta al Segretariato

Rispettabile Loggia Femminile

"la Mistica Fenice "
all' Oriente di Locarno

lamisticafenice@gmail.com